



Prot. n.

Da citare nella risposta

Allegati:

- Nota Regione Toscana-Settore Autorizzazioni Ambientali prot n 164594 del 23/03/2018
- Parere Regione Toscana-Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa del 07-11-2018
- Parere USL – Toscana Nord Ovest N° Ordine A.U.S.L. 84/2018 del 22-11-2018

Data

Risposta al foglio del

**OGGETTO: "ASA SPA" - Impianto Depurazione Urbano di Bibbona, comune di Bibbona (LI) - AUA DD n 8213 del 13/06/2017 – Chiusura Scaricatore di Piena lungo linea fognaria per insistenza nella zona di rispetto del pozzo idro-potabile n° di derivazione 16048.
Convocazione Conferenza dei Servizi in modalità simultanea ai sensi dell'art. 14 ter della legge 241/90.**

COMUNE di BIBBONA

REGIONE TOSCANA

**Direzione "Difesa del Suolo e protezione Civile"
Settore "Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa"**

**AZIENDA USL – Toscana Nord Ovest
U.O.C. Igiene Sanità Pubblica e Nutrizione
Zona Bassa Val di Cecina e Val di Cornia**

VISTA l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) in oggetto, rilasciata alla Società "ASA SPA" con DD n 8213 del 13/06/2017, per i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico);

ed in riferimento alla seguente prescrizione n 5 del relativo allegato "A":

"entro 10 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, la Società dovrà fornire a questa Amministrazione ed all'ARPAT-Dipartimento Provinciale di Livorno, le seguenti informazioni: distanza dello scaricatore di piena con sollevamento, indicato nella planimetria fognaria con codice 115, dal pozzo n 732, in quanto nella suddetta planimetria tale scaricatore è indicato insistere all'interno della zona di rispetto del suddetto pozzo; nel caso questo venga confermato, comunicare contestualmente le misure previste per la chiusura dello sfioratore, da realizzarsi entro 60 giorni dal ricevimento del presente atto, nonché gli interventi di immediata messa in sicurezza dell'attività di sfioro nel suddetto



periodo transitorio" ;

VISTI:

la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., ed in particolare gli art.14, 14 bis, 14 ter , 14 quater e 14 quinquies, in vigore dal 28 luglio 2016;

la L.R. n. 40/2009 "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa" e s.m.i.;

il D.P.R. n. 160 del 7 settembre 2010 e s.m.i.;

il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

la Legge Regionale n. 22 del 3 marzo 2015 e s.m.i.;

Vista la nota prot n 0016977/17 del 11/08/2017 inviata dalla Società "ASA SPA" ed acquisita da questa Amministrazione con prot n 404103 del 23/08/2017, nella quale, confermando la insistenza del suddetto scaricatore nella zona di rispetto del pozzo ad uso idro-potabile ne viene contestualmente dichiarata la impossibilità alla chiusura e non viene proposta alcuna soluzione alternativa (ad es lo spostamento dello sfioratore al di fuori della zona di rispetto del pozzo, o altro) né alcun intervento di messa in sicurezza dell'attività di sfioro medesima (previsto dal comma 5 dell'art 94 del D.Lgs 152/06);

Vista la nota prot. n 164594 del 23/03/2018 (in allegato alla presente) con la quale è stato richiesto ai soggetti competenti il relativo parere/contributo istruttorio;

Visto il parere della Regione Toscana-Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa del 07-11-2018, acquisito con protocollo n. 513740 in data 09/11/2018 dalla Regione Toscana (in allegato alla presente), nel quale, identificando il pozzo in questione come quello censito presso il Catasto dei Prelievi di Risorsa Idrica (curato dal medesimo Ufficio) con il n° di derivazione 16048 (identificato dalla Società ASA SPA con la denominazione "Capannile" ed il codice AIT 05_PO00000033), raccomanda *"l'allontanamento di un centro di pericolo che concretamente potrebbe causare contaminazione della falda"*;

Visto il parere della USL – Toscana Nord Ovest N° Ordine A.U.S.L. 84/2018 del 22-11-2018, acquisito con protocollo n. 539942 in data 27/11/2018 dalla Regione Toscana (in allegato alla presente), nel quale si raccomanda, in assenza della chiusura dello sfioratore, la predisposizione da parte del Gestore del SII della valutazione del rischio, l'installazione di un rilevatore automatico di funzionamento della stazione di sollevamento a servizio del suddetto scaricatore di piena e la interruzione della erogazione dei due pozzi "Capannile" e "San Giuseppe" fino alle verifiche analitiche di cui alla sopra citata valutazione del rischio;

Ritenuto necessario convocare una Conferenza di Servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter della L. 241/1990, ai fini dell'esame contestuale degli interessi coinvolti;

Tutto ciò premesso, con la presente si

CONVOCANO

le Amministrazioni in indirizzo a partecipare alla Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 14 ter della legge 241/90 e s.m.i., per il giorno **16/01/2019 alle ore 10:30** presso la sede di Pisa del Settore Autorizzazioni Ambientali della Regione Toscana, posta in P.zza Vittorio Emanuele II n. 14, primo piano.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90 e s.m.i., si considererà **acquisito**



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente e Energia
SETTORE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

l'assenso senza condizioni alla chiusura dello scaricatore di piena (codice-ASA n 115) che insiste nella zona di rispetto del pozzo ad uso-idropotabile n° di derivazione 16048 (identificato dalla Società ASA SPA con la denominazione "Capannile" ed il codice AIT 05_PO00000033) da parte delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alla Conferenza o pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

Il referente per l'istruttoria della pratica è la Dott.ssa Maria Lucia D'Amico, tel. 055.438.6435 – marialucia.damico@regione.toscana.it

Il funzionario responsabile di P.O. è il Dott. Alessandro Sanna, tel. 055.438.6699 – alessandro.sanna@regione.toscana.it

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Simona Migliorini

AS/MLD

www.regione.toscana.it
www.rete.toscana.it

simona.migliorini@regione.toscana.it
rif.PO: alessandro.sanna@regione.toscana.it

Il documento è stato firmato da RUBERTI GILDA

Tale firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio del documento in data 07/12/2018

Il documento informatico, da cui la copia è tratta, è stato predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente in conformità delle regole tecniche di cui all'art. 71 del d.lgs. 82/2005 (art. 3bis d.lgs.82/2005).